



Quirino Principe

Consulente culturale di Amat

Quirino Principe nato a Gorizia martedì 19 novembre 1935, laureato in filosofia a Padova nel 1956, ha insegnato nei Licei Classici, poi nei corsi superiori di musicologia del Conservatorio di Milano, all'Università di Trieste (storia della musica moderna e contemporanea, 2000.2005), all'Università di Roma Tre (filosofia della musica, 2005-2011).

Insegna drammaturgia musicale, librettologia, metrica e retorica nell'Accademia per l'Opera di Verona. Da quattro anni Insegna Storia della Musica nell'ambito del master di editoria e produzione musicale in atto presso l'università IULM di Milano. Fra i suoi libri: Mahler (Rusconi, 1983; 20022), Strauss (ivi, 1989; 20042; 20193), L'opera tedesca 1830-1918 (L'Epos, 2004), Musica (Electa, 2010), Wagner e noi: "Lohengrin" (Jaca Book, 2012), L'umano atterrito dal soprannaturale: "Tannhäuser" (Jaca Book, 2013), I quartetti per archi di Beethoven (Jaca Book, 2014), Musica, eco di Lucifero (GP Publ., 2016), In Te, Lucifer, speravi (Fiorina, 2017), Il fantasma dell'Opera (Jaca Book, 2018), Grandezza e solitudine dell'eroe, in Eroica: Beethoven e Bonaparte, Fornasetti, Milano 2020, pp. 33-108; I disegni di Botticelli per la Divina Commedia, Jaca Book, Milano 2021. Poesie: Il libro dei cinque sentieri (Scheiwiller, 1973, Premio "Sebeto" 1974), Aion (**AIQN**), dopo Assenzio (Fiorina, 2016, finora il suo più importante testo poetico). In forma poetica sono i suoi testi melologici Fuoco aquileiese (2004, musica di Davide Pitis), Speculum mundi (2007, musica di Mario Pagotto), Sull'onda del Danubio verso Oriente (2008, musiche di Johannes Brahms), Sul mare amaro dell'amore (2008, musica di Silvia Colasanti), L'acqua, il mondo e l'oltremondo (2011, musiche di vari autori), I giocattoli di Amadeus (2015, musiche di Leopold Mozart), Selve e acque di Boemia (2015, musiche di Bedřich Smetana, Antonín Dvořák e Leoš Janáček), tutti eseguiti, con lui stesso come voce recitante.

Altre sue poesie sono raccolte in volumi antologici. Poesie di Quirino Principe (in particolare, Visite; Occhio non vede; Algol: nel buio e nel silenzio; Cronache) sono state messe in musica da Bruno Bettinelli, Marlaena Kessick, Sonia Bo, Massimo Di Gesu. Autore di molti saggi e testi teatrali, traduttore d'innomerevoli testi poetici, narrativi e saggistici dal tedesco e da altre lingue, ha ricevuto il Premio "Ervinio Pocar" 1991 per la traduzione dal tedesco, il Premio Imola 2007 per la critica musicale, il Premio "Città di Gorizia" 2005, il Premio per la diffusione della cultura della Regione Friuli Venezia Giulia (2008), il Premio "Frascati" per la filosofia (2010), il Premio "Friulani della Diaspora" 2012, il Premio "Giacomo Casanova" al Castello di Spessa (2013), il Premio "Pia Baschiera Tallon" (Pordenone 2016).

Quirino Principe è lo "storico" curatore (1970) dell'edizione italiana del Signore degli Anelli di John Ronald Reuel Tolkien. Dal 1992, collabora al supplemento culturale del «Sole 24 Ore». Dal 2010, è titolare della rubrica "Classicblog" nella pagina finale del mensile «Classic voice» (Milano).

Quirino Principe ha ricevuto nel 1996, dal presidente della Repubblica d'Austria, la Croce d'Onore di 1a Classe "litteris et artibus". Nel 2009, è stato nominato dal Presidente della Repubblica Italiana cavaliere per meriti culturali e artistici.